Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I — Anno 118° — Numero 310

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Lunedì, 14 novembre 1977** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 agosto 1977.

Nomina di sei agenti di cambio presso la borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, concernente i concorsi ad agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 13 agosto 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1975, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 394, con il quale venne indetto il concorso per il conferimento di trentacinque posti di agente di cambio presso la borsa valori di Genova;

Visto il decreto ministeriale 16 maggio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1977, registro n. 12 Tesoro, foglio n. 369 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 182 del 6 luglio 1977, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso predetto;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati agenti di cambio presso la borsa valori di Genova, i seguenti candidati dichiarati idonei:

1) Natale Luigi;
2) Martini dott. Giacomo;
3) De Gresti di San Leonardo dott. Vittorio Emanuele;
4) Caffarena dott. Gian Luca;
5) Mach De Palmstein dott. Amedeo;
6) Ungaro dott. Carlo Nicolò.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 agosto 1977

LEONE

STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *ottobre* 1977
Registro n. 22 *Tesoro, foglio n.* 215

(11864)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1977.

Autorizzazione al comune di Maglie a contrarre un mutuo per il completamento del nuovo edificio da destinare a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 19 novembre 1973, con il quale il comune di Maglie, per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura, venne autorizzato a contrarre un mutuo di L. 100.000.000 ed ottenne un contributo straordinario annuo di lire 11.213.000, per anni 10, pari all'85% del rateo d'ammortamento del mutuo medesimo;

Vista la deliberazione 30 aprile 1976, n. 230, della giunta municipale del comune di Maglie, ratificata dal consiglio comunale con deliberazione 13 novembre 1976, n. 188, riguardante l'assunzione di un mutuo di lire 100.000.000 per il completamento di un edificio da adibire a sede della pretura;

Vista la decisione 28 maggio 1976, n. 24295, della sezione provinciale di controllo;

Visto il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di completare in Maglie un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire il completamento della costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ingegnere comunale dott. Dino Leante, il comune di Maglie è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 100.000.000, con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 2.

Per l'ammortamento di tale mutuo è concesso, ai termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, al comune di Maglie un contributo straordinario nella misura di L. 10.091.000 annue (pari in cifra tonda all'85% dell'annualità di ammortamento del mutuo da contrarre ai sensi dell'art. 1) per la durata di anni 15.

La spesa graverà sul cap. 7051 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia a partire dall'esercizio 1973 e fino all'esercizio 1987.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia liquiderà con decorrenza dall'inizio e per ogni anno del periodo d'ammortamento direttamente e irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Maglie il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Con successivo provvedimento del Ministero di grazia e giustizia, sarà indicata la decorrenza dell'ammortamento del mutuo per il pagamento annuo del contributo.

Roma, addì 26 luglio 1977

p. *Il Ministro per la grazia e giustizia*
SPERANZA

Il Ministro per l'interno
COSSIGA

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *ottobre* 1977
Registro n. 25 *Giustizia, foglio n.* 16

(11698)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fara S. Martino.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Chieti per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 novembre 1975, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona del comune di Fara S. Martino facente parte del Massiccio della Majella;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Fara S. Martino;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sindaco di Fara S. Martino, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè gli elementi caratteristici che vi si riscontrano vanno dalla orrida visione della gola detta « Valle di Taranta », nella quale insiste il complesso speleologico della « Grotta del Cavallone » di D'Annunziana memoria, fortunatamente pervenuta ancora intatta nelle sue forme ambientali, alla gola di S. Martino alla quale si accede attraverso un letto torrentizio, intercalato da massi erratici, che si restringe in una vera e propria fenditura della montagna della larghezza minima di un metro per, poi, all'argarsi nella stupenda conca di « Macchia Tonga » dalla quale, in una visione scenografica, si possono abbracciare le varie cime del Massiccio della Majella. Nella varietà degli elementi contrastanti e componenti la bellezza ambientale della Majella esiste il vecchio centro di Palena che, sormontato dal piccolo Castello, sembra incastonato sullo sfondo roccioso e contemporaneamente boschivo delle falde della montagna che continuano nella Piana di « S. Antonio » e nella località denominata « Canaloni » e « Porche », tutto si congiunge nelle alte posizioni nelle zone di « Tavola Rotonda » e « Fondo di Femmina Morta ». Ennesima posizione ambientale di pregio, ricadente nel perimetro comunale di Palena, è il «Valico della Forchetta » che può considerarsi la punta estrema discendente del Massiccio della Majella, pronto a lasciare il posto al «Piano delle Cinque Miglia » con una puntualizzazione caratteristica che è data da una folta abetara nella quale, *rara avis* l'uomo moderno ha posto una stazione ferroviaria degna dello stupendo quadro paesistico. La continua serie dei punti di vista, alternati vicendevolmente, si compongono in una unitarietà biologica e ambientale che ha come elementi connettivi i boschi di « Pino Mugo » e le folte abetaie intercalate dagli ampi e vasti altipiani. L'immissione dei territori comunali di pertinenza di Gamberale e Pizzoferrato sono conseguenza della uniformità dei valori geomorfologici e ambientali che si compongono in una visione dinamica e in un complesso collegato direttamente alla « Madre Majella »: non a caso i « Pizzi » di Pizzoferrato sono elementi morfologicamente facenti parte della Majella. La presenza di alte quote nel Massiccio permette un'altra continua serie di punti di vista e d'insieme che si compendiano in una visione panoramica toccante zone che vanno dal Gran Sasso all'Adriatico, dalle Tremiti al Velino, dalle Mainarde alle pianure Molisane; per i comuni di Palombaro, Civitella Messer Raimondo e di Lama dei Peligni vengono interessate zone della Majella da collegarsi in una continuità di intenti vincolistici e ambientali occorrenti ad una corretta tutela;

Decreta:

La zona, come sotto specificata, sita nel territorio del comune di Fara S. Martino (Chieti) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a partire in linea parallela all'asse stradale della pedemontana (distante 50 metri a valle dello stesso) dai confini di Palombaro, per la località Casa Collefreddo a quota 361, e Casa la Torre quota 360, fino a Ponte Croce, per arrivare a quota 410, e di qui, con una linea retta fino a quota 426 per congiungersi a quota 474 e da qui con una linea retta con il confine comunale di Civitella Messer Raimondo; la limitazione della zona vincolata continua lungo il confine dei due comuni per le quote 500, 785, 1467, 1683, 1875, 2441, per arrivare a Cima dell'Altare quota 2542 fino a ricongiungersi con il confine della provincia dell'Aquila per poi continuare lungo il confine della stessa e per il confine della provincia di Pescara e lungo quest'ultimo per le località Tre Portoni quota 2162 e Cima Pomilio quota 2636 e ricongiungersi al confine con il comune di Pennapiedimonte; ridiscende poi lungo tutto il confine con il comune sopracitato per ricongiungersi a quota 2017 con i confini comunali di Palombaro e ridiscendere per Cima Macirenelle lungo tutto il confine già citato e ricongiungersi sulla strada pedemontana.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Chieti.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Aquila curerà che il comune di Fara S. Martino provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 9 settembre 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Verbale n. 8

Oggi, 19 novembre 1975, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Chieti si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Chieti per discutere il seguente ordine del giorno:

1) proposta di vincolo paesistico del complesso monumentale della Majella per la zona interessante la provincia di Chieti per i comuni di Palombaro, Fara S. Martino, Civitella Messer Raimondo, Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Lettopalena, Palena, Pizzoferrato e Gamberale.

(*Omissis*).

Il sindaco di Fara S. Martino esprime lo spirito antidemocratico e anticostituzionale della legge per cui non ritiene positivo l'applicazione del vincolo, pur accettandone, anche a nome degli altri sindaci, la validità.

A quanto espresso dal sindaco di Fara S. Martino si associano tutti gli altri sindaci, ad esclusione del rappresentante di Lama dei Peligni, chiedendo, per di più, il ritiro delle mozioni.

La discussione continua con l'intervento di tutti i presenti. Il presidente, ritenendo opportuno concludere la riunione invita i membri ad esprimere il loro voto sulla proposta di vincolo per la zona interessata dal comune di Palombaro.

A questo punto il sindaco chiede di rinviare il vincolo e insiste affinchè questa proposta venga messa ai voti. Si vota e la proposta viene respinta con 6 voti contrari e 2 favorevoli. All'espressione del voto i sindaci si allontanano dalla sala per esprimere una mozione.

(*Omissis*).

COMUNE DI FARA S. MARTINO

Il sindaco, associato nella firma della mozione alle altre amministrazioni, insiste ancora sull'accettazione del testo della stessa.

Il vice presidente ricorda che la planimetria delle zone sottoposte alla presente proposta di vincolo farà parte integrante della documentazione ufficiale dell'iter burocratico del vincolo per cui si avrà la possibilità, nelle norme legali di opporsi ufficialmente, o discutere, nei novanta giorni di opposizione dei documenti all'albo pretorio nel comune di Fara S. Martino.

La limitazione della zona è la seguente:

a partire una linea parallela all'asse stradale della pedemontana (distante 50 metri a valle dello stesso) dai confini di Palombaro, per la località Casa Collefreddo a quota 361, e Casa la Torre quota 360, fino a Ponte Croce, per arrivare a quota 410, e di qui, con una linea retta fino a quota 426 per congiungersi a quota 474 e da qui con una linea retta con il confine comunale di Civitella Messer Raimondo. La limitazione della zona vincolata continua lungo il confine dei due comuni per le quote 500, 785, 1467, 1683, 1875, 2441, per arrivare a Cima dell'Altare quota 2542 fino a ricongiungersi con il confine della provincia dell'Aquila per poi continuare lungo il confine della stessa e per il confine della provincia di Pescara e lungo quest'ultimo per le località Tre Portoni quota 2162 e Cima Pomilio quota 2636 e ricongiungersi al confine con il comune di Pennapiedimonte. Ridiscende poi lungo tutto il confine con il comune sopracitato per ricongiungersi a quota 2017 con i confini comunali di Palombaro e ridiscendere per Cima Macirenelle lungo tutto il confine già citato e ricongiungersi sulla strada pedemontana.

Si vota. Il sindaco si astiene. Il rappresentante del distretto minerario esprime voto contrario. La proposta di vincolo viene approvata a maggioranza.

(*Omissis*).

(11753)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale della S.p.a. COMEBA - Costruzioni metalmeccaniche del Basento, in Borgo Macchia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. COMEBA - Costruzioni metalmeccaniche del Basento, con sede in Borgo Macchia (Matera), ha in corso operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale della S.p.a. COMEBA - Costruzioni metalmeccaniche del Basento, con sede in Borgo Macchia (Matera).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 13 dicembre 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(11867)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1977.

Riconoscimento come autostrada del « Raccordo autostradale di Roma con l'autostrada Roma-Civitavecchia e diramazione per l'aeroporto di Fiumicino ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 luglio 1961, n. 729, riguardante il piano di nuove costruzioni stradali e autostradali;

Vista la legge 19 ottobre 1965, n. 1197, recante modifica all'art. 13 della precitata legge 24 luglio 1961, n. 729, relativo alla realizzazione dei raccordi per il collegamento alla rete autostradale dei maggiori centri abitati nonchè alle modalità per il loro riconoscimento;

Considerato che con la costruzione dell'autostrada Roma-Civitavecchia, la strada statale n. 201 « Dell'aeroporto di Fiumicino » deve essere considerata come divisa in due tronchi di cui il primo, dell'estesa di km 14 + 300, collegante la città di Roma con la predetta autostrada ed il secondo, dell'estesa di km 4 + 200, collegante quest'ultima con l'aeroporto di Fiumicino;

che detta strada statale n. 201 ha funzione di raccordo e presenta le caratteristiche di autostrada senza pedaggio;

Vista la nota n. 25967 del 23 settembre 1972, con la quale il compartimento della viabilità di Roma ha proposto il riconoscimento come autostrada del citato raccordo;

Visto il voto n. 1388 del 28 novembre 1972, con il quale il consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade ha espresso parere favorevole in ordine a detto riconoscimento;

Decreta:

Art. 1.

La strada statale n. 201 « Dell'aeroporto di Fiumicino » composta dei due tronchi sopra indicati, perde la denominazione originaria.

Art. 2.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, il raccordo tra Roma (ponte della Magliana) e l'innesto dell'autostrada Roma-Civitavecchia dell'estesa di km 14+300 e la diramazione tra l'innesto dell'autostrada Roma-Civitavecchia e l'aeroporto di Fiumicino, sono riconosciuti come autostrada con la denominazione « Raccordo autostradale di Roma con l'autostrada Roma-Civitavecchia e diramazione per l'aeroporto di Fiumicino ».

Art. 3.

Al predetto « Raccordo autostradale di Roma con l'autostrada Roma-Civitavecchia e diramazione per l'aeroporto di Fiumicino » vengono pertanto estese le disposizioni concernenti le distanze prescritte per la costruzione, ricostruzione o ampliamento di edifici o manufatti di qualsiasi specie e per l'impianto di alberature, ai sensi dell'art. 9 della legge 24 luglio 1961, n. 729, e successive modificazioni, nonchè ogni altra disposizione che disciplini la viabilità autostradale.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1977

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1977
Registro n. 5 A.N.A.S., foglio n. 309

(12068)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1977.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Abruzzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 11 febbraio 1977 relativo alla ricostituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Abruzzo;

Vista la nota con la quale il dott. Franco Medugno, membro del comitato medesimo in qualità di rappresentante dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione, ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la nota del 1° settembre 1977, con la quale la associazione sindacale fra le aziende del credito ha designato il sig. Paolo Venturi in sostituzione del dott. Franco Medugno;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Paolo Venturi è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Abruzzo in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione ed in sostituzione del dott. Franco Medugno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

(11353)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1977.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 33 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, concernenti rispettivamente la costituzione dei comitati regionali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e la decadenza dei componenti degli organi dell'Istituto che si siano astenuti dal partecipare, senza giustificato motivo, a più di tre riunioni degli organi di appartenenza;

Visto il proprio decreto in data 19 novembre 1976, con il quale il sig. Giovannni Motzo è stato nominato componente del comitato regionale del predetto Istituto per la Sardegna, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti dell'industria;

Vista la nota n. 1878 del 6 giugno 1977, con la quale il presidente del comitato predetto ha comunicato che il sig. Giovanni Motzo si è astenuto dal partecipare a più di tre riunioni consecutive dal comitato e che, invitato dal comitato medesimo, con lettera del 7 maggio 1977 a fornire spiegazioni, non ha dato alcun riscontro all'invito;

Ritenuto che ricorrono, nella specie, le condizioni previste dall'art. 42 del summenzionato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la nota con la quale l'Unione italiana del lavoro ha designato il sig. Piero Marongiu in sostituzione del sig. Giovanni Motzo;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione di quest'ultimo;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Giovanni Motzo, membro dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna, in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti dell'industria, è dichiarato decaduto dalla carica.

Art. 2.

Il sig. Piero Marongiu è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti dell'industria ed in sostituzione del sig. Giovanni Motzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

(11848)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1977.

Tasso di interesse applicabile sui tributi ammessi a pagamento differito gravanti sul caffè importato attraverso dogane diverse da quella di Trieste.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, come risulta modificato dall'art. 3-*quinquies* della legge 14 agosto 1974, n. 346, che ha convertito il decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente il pagamento differito dei diritti doganali;

Visto il decreto ministeriale 14 aprile 1977 con il quale, ai sensi del primo comma dell'art. 79 del testo unico citato, viene autorizzata, per le importazioni effettuate presso dogane diverse da quella di Trieste, la concessione nell'anno 1977 di una maggiore dilazione fino al un massimo di novanta giorni, compresi i primi trenta;

Sentita la Banca d'Italia;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, come risulta modificato dalla legge in premessa, il saggio di interesse che gli operatori, ammessi al pagamento differito dei diritti doganali gravanti sul caffè importato attraverso dogane diverse da quella di Trieste, devono corrispondere per il periodo di dilazione successivo ai primi trenta giorni, è stabilito nella misura del 14,50 per cento annuo. Tale saggio sarà applicato dal 26 ottobre 1977.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, addì 21 ottobre 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(11627)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Sostituzione del presidente della commissione regionale per la manodopera agricola del Lazio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la manodopera agricola;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla ricostituzione della commissione regionale per la manodopera agricola del Lazio;

Vista la nota del 13 ottobre 1977 dell'ufficio regionale del lavoro di Roma, con la quale si chiede la sostituzione del presidente della citata commissione, dott. Gaetano Crea, destinato ad altro incarico, con il dott. Pericle Pirri, nominato direttore dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

Il dott. Pericle Pirri è nominato presidente della commissione regionale per la manodopera agricola del Lazio, in sostituzione del dott. Gaetano Crea, destinato ad altro incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1977

Il Ministro: ANSELMI

(11704)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1977.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa elettrica del comune di Reana del Roiale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate al trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Vista la domanda in data 17 ottobre 1963 con la quale il comune di Reana del Roiale (Udine) ha chiesto, ai sensi dell'art. 4, n. 5, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, la concessione dell'esercizio delle attività elettriche esercitate a mezzo dell'impresa elettrica comunale, giusta delibera n. 35 del 14 agosto 1963;

Vista la delibera n. 64 del 15 aprile 1977, con la quale il consiglio comunale di Reana del Roiale ha rinunciato alla domanda di concessione;

Vista l'istanza in data 19 maggio 1977 con la quale il sindaco del comune di Reana del Roiale (Udine) in esecuzione della delibera sopra indicata, ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, copia della delibera stessa;

Considerato che la rinuncia alla domanda di concessione comporta il trasferimento all'E.N.E.L. - Ente nazionale per l'energia elettrica, con sede in Roma, dell'impresa elettrica comunale;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di Reana del Roiale (Udine), rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Sono trasferiti all'E.N.E.L. - Ente nazionale per l'energia elettrica, con sede in Roma, il complesso dei beni organizzati, indicati nell'elenco allegato al presente decreto, destinati alle attività elettriche esercitate dall'impresa elettrica del comune di Reana del Roiale (Udine), nonchè i relativi rapporti giuridici, con gli effetti di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

La consegna dei beni all'E.N.E.L. è effettuata secondo le disposizioni dell'indicato decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 2.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'E.N.E.L. - Ente nazionale per l'energia elettrica, secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 3.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

IMPRESA ELETTRICA
DEL COMUNE DI REANA DI ROIALE (UDINE)
CONSISTENZA IMPIANTI ELETTRICI

Complesso di linee MT 20 kV per uno sviluppo di circa 18 km.
N. 17 cabine di trasformazione in muratura.
N. 5 cabine di trasformazione a palo.
Le apparecchiature elettriche di proprietà dell'Azienda installate presso n. 11 cabine di proprietà privata.
Complesso di linee BT per uno sviluppo di rete di circa 38 km.
Attrezzature e materiale elettrico di magazzino.

(11699)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1977.

Autorizzazione alla società « Fidelital S.p.a. », in Torino, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Fidelital S.p.a. », con sede in Torino, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Fidelital S.p.a. », con sede in Torino, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1977

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e la giustizia
BONIFACIO

(11701)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1977.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Campania.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750, di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663) relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonché alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Campania;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici indicati a fianco della sottoindicata provincia e si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le provvidenze contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dall'art. 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364:

Napoli - Nubifragi con grandine del 23, 29, 30, 31 agosto, 2 settembre 1977:

comune di Acerra per i fogli di mappa 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 49, 50 per intero;

comune di Afragola per i fogli di mappa 3, 7, 8, 9, per intero e 2, 6, 11 parzialmente;

comune di Boscoreale per i fogli di mappa 13, 14 per intero e 10 e 11 parzialmente;

comune di Boscotrecase per i fogli di mappa 8, 13, 14, 16 per intero e 9, 15, 17 parzialmente;

comune di Caivano per i fogli di mappa 17, 25, 28 per intero e 12, 16, 20, 24 e 26 parzialmente;

comune di Pompei - Sezione di Scafati fogli di mappa 1, 2, 3 per intero; Sezione di Boscoreale foglio di mappa 1 per intero e 2 in parte; Sezione di Torre Annunziata foglio di mappa 2 in parte;

comune di Roccarainola foglio di mappa 19 in parte;

comune di Napoli per i fogli di mappa 42 e 64 parzialmente;

comune di Pozzuoli per i fogli di mappa 13, 14, 15, 25, 26, 27 per intero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1977

Il Ministro: MARCORA

(11708)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 17 ottobre 1977.

Proroga della gestione straordinaria del comune di Dragoni.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1977, venne sciolto il consiglio comunale di Dragoni e nominato un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del vice prefetto ispettore dott. Nicola Arpago, sostituito successivamente dal consigliere dott. Salvatore Sibilio con decreto del Presidente della Repubblica del 13 settembre 1977.

L'amministrazione straordinaria si è subito dedicata all'opera di sistemazione dei vari importanti settori dell'attività comunale che avevano sensibilmente risentito della crisi che condusse allo scioglimento del consiglio comunale. Nel quadro di tale opera ha iniziato una serie di pratiche concernenti sia la sistemazione finanziaria del comune che l'attuazione di importanti opere pubbliche delle quali la popolazione avverte particolarmente l'urgenza.

Allo scopo di consentire al commissario di poter proseguire nell'attività intrapresa, si ritiene di dover prorogare, nell'interesse della civica azienda, la gestione straordinaria del comune di mesi tre a decorrere dal 20 ottobre 1977, a norma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Con decreto odierno si provvede pertanto a tale proroga.

Caserta, addì 17 ottobre 1977

Il vice prefetto reggente: BORINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1977, con il quale venne disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Dragoni, con la conseguente nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune stesso, nella persona del vice prefetto ispettore dott. Nicola Arpago;

Visto il successivo decreto del Presidente della Repubblica in data 13 settembre 1977, con il quale, il consigliere dott. Salvatore Sibilio è stato nominato commissario straordinario del comune di Dragoni in sostituzione del dott. Arpago;

Considerato che in data 20 ottobre 1977 verrà a scadere il termine di mesi tre previsto, per la durata in carica della gestione commissariale straordinaria, dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuta la necessità che l'amministrazione straordinaria, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e del quale fa parte integrante, venga prorogata di tre mesi;

Visto l'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Dragoni affidata al consigliere dott. Salvatore Sibilio è prorogata, per motivi amministrativi, di tre mesi, a decorrere dal 20 ottobre 1977.

Caserta, addì 17 ottobre 1977

Il vice prefetto reggente: BORINO

(11523)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di virologia presso il libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso il libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila, è vacante la cattedra di virologia, alla cui copertura l'Istituto interessato intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore dell'Istituto predetto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(11935)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Tre Fontane »

Con decreto 25 ottobre 1977, n. 1657, la società « San Daniele S.p.a. », in Reggio Emilia, via Campo Marzio, 8, è stata autorizzata all'imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale nazionale denominata « Tre Fontane » di Montefortino (Modena), sia nel tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico.

Detta acqua minerale sarà messa in vendita in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, delle capacità convenzionali di due litri, un litro e mezzo litro, chiusi con tappo a corona.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette e degli stampati accessori con i quali saranno contrassegnati i recipienti.

(11874)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « San Daniele »

Con decreto 25 ottobre 1977, n. 1658, la società « San Daniele S.p.a. », in Reggio Emilia, via Campo Marzio, 8, è stata autorizzata all'imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale nazionale denominata « San Daniele », di Montefortino (Modena), sia nel tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico.

Detta acqua minerale sarà messa in vendita in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, delle capacità convenzionali di due litri, un litro e mezzo litro, chiusi con tappo a corona.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette e degli stampati accessori con i quali saranno contrassegnati i recipienti.

(11875)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di S. Martino Buon Albergo

Con decreto interministeriale n. 682 in data 12 settembre 1977, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dell'ex deposito munizioni Wegron sito in S. Martino Buon Albergo (Verona), distinto nel catasto di tale comune, alle particelle numeri 2, 3, 28, 29, 1, 4 del foglio XIX, sezione *A*, della superficie complessiva di mq 28.897.

(11936)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consorzio interprovinciale tra caseifici cooperativi ed enti produttori latte - Soc. coop. a r.l., già Latterie cooperative vicentine riunite - Soc. coop. a r.l., in Vicenza.

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1977, il Consorzio interprovinciale tra caseifici cooperativi ed enti produttori latte - Soc. coop. a r.l., già Latterie cooperative vicentine riunite - Soc. coop. a r.l., in Vicenza, costituita per rogito dott. Amato Pelagatti in data 8 novembre 1962, n. 18294 di rep., è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Wannia Cimoso.

(11717)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 1° settembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 10 settembre 1977, con il quale la società cooperativa a r.l. Cantina sociale di Montiglio, in Montiglio Monferrato (Asti), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con nomina di commissario liquidatore ove è detto « costituita per rogito notaio Guerra dott. Giuseppe in data 18 novembre *1977* » leggasi « costituita per rogito notaio Guerra dott. Giuseppe in data 18 novembre *1956* ».

(11716)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento di punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 226-VI »

Ai sensi dell'art 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta S.d.f. F.lli Pavan, in Vicenza, via L. Bonamigo, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 226-VI » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(11882)

Smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 126-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Tirabosco Floris, in Vicenza, via Barche n. 51, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 126-VI » ha dichiarato che tre punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(11881)

Smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 659-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta « Velap » di Mendo Onorina, in Brendola (Vicenza), via Orna n. 38, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 659-VI » ha dichiarato che tre punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(11883)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 219

Corso dei cambi del 10 novembre 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	878,95	878,95	879 —	878,95	878,90	878,90	879,05	878,95	878,95	878,95
Dollaro canadese .	790,15	790,15	790 —	790,15	790,25	790,10	790,35	790,15	790,15	790,15
Franco svizzero .	395,63	395,63	393,40	395,63	395,35	395,60	395,50	395,63	395,63	395,65
Corona danese .	143,65	143,65	143,70	143,65	143,60	143,60	143,69	143,65	143,65	143,65
Corona norvegese .	160,17	160,17	160,20	160,17	160,13	160,15	160,19	160,17	160,17	160,15
Corona svedese .	183,08	183,08	183 —	183,08	183 —	183,05	183,07	183,08	183,08	183,10
Fiorino olandese .	360,20	360,20	360,20	360,20	360,10	360,15	360,22	360,20	360,20	360,20
Franco belga .	24,746	24,746	24,75	24,746	24,75	24,70	24,7450	24,746	24,746	24,75
Franco francese	180,40	180,40	180,40	180,40	180,35	180,35	180,50	180,40	180,40	180,40
Lira sterlina .	1589,70	1589,70	1590 —	1589,70	1589,50	1589,65	1590,05	1589,70	1589,70	1589,70
Marco germanico .	389,35	389,35	389,23	389,35	389,05	389,30	389,32	389,35	389,35	389,35
Scellino austriaco .	54,668	54,668	54,70	54,668	54,63	54,65	54,678	54,668	54,668	54,65
Escudo portoghese	21,65	21,65	21,63	21,65	21,58	21,60	21,60	21,65	21,65	21,65
Peseta spagnola .	10,573	10,573	10,58	10,573	10,57	10,55	10,5740	10,573	10,573	10,57
Yen giapponese .	3,559	3,559	3,56	3,559	3,556	3,53	3,558	3,559	3,559	3,55

Media dei titoli del 10 novembre 1977

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	77,775
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,375
» 3,50 % (Ricostruzione)	95,950
» 5 % (Ricostruzione)	98,175
» 5 % (Riforma fondiaria)	100 —
» 5 % (Città di Trieste) .	95,900
» 5 % (Beni esteri)	95,850
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 .	83,350
» 5,50 % » » 1968-83 .	79,050
» 5,50 % » » 1969-84 .	75,650
» 6 % » » 1970-85 .	75,625
» 6 % » » 1971-86 .	73,825
» 6 % » » 1972-87	71,100

Titolo	Media
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1975-90	79,750
» 9 % » » 1976-91	80,500
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978) . .	97,577
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) . .	92,725
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) . .	86,200
» 5,50 % (» 1° aprile 1982) . .	76,900
» poliennali 7 % 1978	98,100
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	94,600
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	92,550
» » 9 % 1980	91,900
» » 10 % 1981	92,075

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 novembre 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA .	879 —
Dollaro canadese	790,25
Franco svizzero .	395,565
Corona danese	143,67
Corona norvegese .	160,18
Corona svedese .	183,075
Fiorino olandese	360,21
Franco belga .	24,745

Valuta	Cambio
Franco francese . .	180,45
Lira sterlina	1589,875
Marco germanico . .	389,335
Scellino austriaco . .	54,673
Escudo portoghese .	21,625
Peseta spagnola . .	10,573
Yen giapponese . .	3,558

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/10167 del 22 luglio 1928, con il quale il cognome del sig. Luttmann Vittorio nato a Trieste il 26 ottobre 1899, venne ridotto nella forma italiana di «Luttini», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Leogra detta Virginia Mariotti;

Vista la domanda di data 13 settembre 1977, corredata della prescritta documentazione, con la quale il figlio del predetto, sig. Luttini Vittorio nato ad Alessandria il 27 ottobre 1936, residente a Milano, in viale della Liberazione, 18, chiede la restituzione del cognome dalla forma italiana in quella originaria di «Luttmann», posseduto dal padre prima dell'emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;
Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio citato in premessa è revocato per quanto riguarda gli effetti nei confronti del figlio di Vittorio, sig. Luttini Vittorio, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di «Luttmann».

Eguale restituzione in pristino viene fatta per il cognome Luttini assunto dalla moglie del predetto, Weber Anna Maria nata a Trieste il 10 dicembre 1939 e per quello del figlio Enrico Luttini nato a Trieste il 14 dicembre 1965.

Il sindaco di Milano è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 29 ottobre 1977

Il prefetto: MOLINARI

(11947)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Aggiornamento della composizione della commissione incaricata di definire l'oggetto e le modalità, gli obblighi ed i termini del bando di concorso tra ingegneri ed architetti italiani per il progetto di massima concernente la sistemazione e la conservazione del rione Terra di Pozzuoli.

Con decreto ministeriale n. 8313 del 18 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1977, registro n. 2, foglio n. 198, viene aggiornata la composizione della commissione incaricata di definire l'oggetto e le modalità, gli obblighi ed i termini del bando di concorso tra ingegneri ed architetti italiani per il progetto di massima concernente la sistemazione e la conservazione del rione Terra di Pozzuoli.

(11876)

Definizione della composizione della commissione incaricata di definire l'oggetto e le modalità, gli obblighi e i termini del bando di concorso tra ingegneri ed architetti italiani per il progetto di massima concernente la sistemazione e la conservazione del rione Terra di Pozzuoli.

Con decreto ministeriale n. 1298 del 19 febbraio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1977, registro n. 9, foglio n. 125, è stata definita la composizione della commissione incaricata di definire l'oggetto e le modalità, gli obblighi e i termini del bando di concorso tra ingegneri ed architetti italiani per il progetto di massima concernente la sistemazione e la conservazione del rione Terra di Pozzuoli.

(11877)

Sostituzione di un componente la commissione incaricata di definire l'oggetto e le modalità, gli obblighi e i termini del bando di concorso tra ingegneri e architetti italiani per il progetto di massima concernente la sistemazione e la conservazione del rione Terra di Pozzuoli.

Con decreto interministeriale n. 1945 del 16 giugno 1977, viene designata a rappresentare il Ministero per i beni culturali e ambientali la dott.ssa Licia Vlad in sostituzione dell'arch. Renzo Pardi in seno alla commissione incaricata di definire l'oggetto e le modalità, gli obblighi e i termini del bando di concorso tra ingegneri e architetti italiani per il progetto di massima concernente la sistemazione e la conservazione del rione Terra di Pozzuoli.

(11878)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti della regione Veneto.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, n. 10-11-12 dell'ottobre-novembre 1976 del Ministero per i beni culturali e ambientali è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 settembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1976, registro n. 8, foglio n. 228, con il quale sono state approvate la graduatoria generale di merito e quella dei vincitori del concorso, per esami, a cinque posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti della regione Veneto, bandito con decreto ministeriale 1° marzo 1975.

(11896)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a sedici posti di segretario e documentalista in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, n. 10-11-12 dell'ottobre-novembre 1976 del Ministero per i beni culturali e ambientali è stato pubblicato il decreto ministeriale 23 luglio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1976, registro n. 10, foglio n. 202, con il quale sono state approvate la graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e quella degli idonei del concorso, per esami, a sedici posti di segretario e documentalista in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti, bandito con decreto ministeriale 10 febbraio 1973.

(11897)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Genova, del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquanta posti di assistente di stazione in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 17 del 15 settembre 1977 (parte prima e seconda) è stato pubblicato il decreto ministeriale 16 aprile 1974, n. 6305, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Genova, del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquanta posti di assistente di stazione in prova, indetto con decreto ministeriale 4 luglio 1972, n. 6851.

(11895)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a novantasei posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Alessandria.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel secondo supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 22, parte seconda, del 1° agosto 1977, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Alessandria n. 21870/5 del 27 luglio 1976, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a novantasei posti di sostituto, bandito con ordinanza n. 14603/5 del 2 febbraio 1976.

(11951)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva

Le prove scritte del pubblico concorso a dodici posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva del Ministero del bilancio e della programmazione economica, di cui al decreto ministeriale 15 ottobre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 10 maggio 1977, avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, alle ore 8 dei giorni 20 e 21 gennaio 1978.

(11949)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a posti di medico condotto e di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia

Si rende noto che il presidente della giunta regionale della Lombardia, con decreto n. 144/SAN.PV del 21 settembre 1977, ha indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, con scadenza 31 gennaio 1978, per la copertura dei posti di medico ed ostetrica condotti, vacanti in provincia di Pavia alla data del 30 novembre 1976:

Condotte mediche:

Bressana Bottarone, Cassolnovo, Gravellona Lomellina, Cergnago, Langosco, Montecalvo Versiggia (consorziata con Golferenzo, Volpara, Lirio), Semiana (consorziata con Vellezzo Lomellina), Vidigulfo, Vigevano II zona.

Condotte ostetriche:

Albuzzano (consorziata con Cura Carpignano e Roncaro), Bressana Bottarone (consorziata con Lungavilla, Castelletto di Branduzzo e Bastida Pancarana), Corteolona (consorziata con Genzone e Costa de' Nobili), Vidigulfo (consorziata con Ceranova), Voghera:

(11898)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 5 settembre 1974, n. 4708, modificato con successivo decreto 16 ottobre 1974, n. 5563, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti nei comuni di Agrigento (5ª condotta, frazione Villaseta), Agrigento (6ª condotta, frazioni S. Leone, Villaggio Peruzzo e Villaggio Mosè), Favara (1ª condotta), Licata, S. Giovanni Gemini e Bivona;

Visto il decreto dell'assessore regionale per la sanità 11 giugno 1976, n. 14469, modificato con decreto 15 settembre 1977, n. 16438, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria delle concorrenti formulata dalla commissione giudicatrice ed i verbali dei lavori della stessa;

Riscontrata la regolarità degli atti relativi alle operazioni concorsuali;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale 19 novembre 1966, n. 27;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui in premessa:

1. Cellura Gina	punti	58,12	su 100
2. Avanzato Carmela	»	56,87	»
3. Alesci Vincenza	»	55,75	»
4. Sorce Filippa	»	54,11	»
5. Ciresi Emanuela	»	53,94	»
6. Reina Francesca	»	53,09	»
7. Morabito Francesca	»	45,97	»
8. La Greca Nicoletta	»	39,52	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, agli albi di quest'ufficio, della prefettura di Agrigento e dei comuni interessati.

Agrigento, addì 3 novembre 1977

Il medico provinciale: TUTTOLOMONDO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6358 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti nei comuni di Agrigento (5ª condotta, frazione Villaseta), Agrigento (6ª condotta, frazioni S. Leone, Villaggio Peruzzo e Villaggio Mosè), Favara (1ª condotta), Licata, S. Giovanni Gemini e Bivona;

Considerato che occorre provvedere alla dichiarazione delle vincitrici secondo l'ordine di preferenza indicato nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale 19 novembre 1966, n. 27;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa ed assegnate alla condotta del comune a fianco di ciascuna indicata:

1) Cellura Gina: Licata;

2) Avanzato Carmela: Agrigento (5ª condotta, frazione Villaseta);

3) Sorce Filippa: Favara;

4) Reina Francesca: S. Giovanni Gemini;

5) Morabito Francesca: Agrigento (6ª condotta, frazioni S. Leone, Villaggio Peruzzo, Villaggio Mosè);

6) La Greca Nicoletta: Bivona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, agli albi di quest'ufficio, della prefettura di Agrigento e dei comuni interessati.

Agrigento, addì 3 novembre 1977

Il medico provinciale: TUTTOLOMONDO

(12014)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 20 aprile 1976, n. 659, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia alla data del 30 novembre 1975;

Visto il proprio decreto 4 maggio 1977, n. 1389, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei;

Visto il proprio decreto 4 maggio 1977, n. 1390, con il quale venivano assegnate le condotte mediche ai vincitori;

Preso atto delle rinuncie da parte dei vincitori delle condotte mediche di Quattro Castella 1ª, Ramiseto 2ª e Rolo;

Ritenuto che, per effetto di tali rinuncie, occorre procedere alle assegnazioni delle citate condotte, tenendo conto dell'ordine di preferenza delle sedi indicate dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Vista la legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

I seguenti candidati, per i motivi indicati in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Via Maurizio, 1ª condotta medica di Quattro Castella;

2) Zarattini Franco, condotta medica unica di Rolo;

3) Petraglia Girolamo, 2ª condotta medica di Ramiseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 31 ottobre 1977

Il medico provinciale: BATTIATI

(11899)

OSPEDALE CIVILE «S. ANTONIO ABATE» DI TOLMEZZO

Concorso ad un posto di collaboratore di farmacia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Tolmezzo (Udine).

(11982)

OSPEDALE «LUINI CONFALONIERI» DI LUINO

Concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Luino (Varese).

(11976)

OSPEDALE CIVILE DI ISEO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Iseo (Brescia).

(11977)

OSPEDALE «P. DEL PRETE» DI PONTECORVO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Pontecorvo (Frosinone).

(11978)

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di urologia;

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno) presso l'ospedale «Rizzoli» di Ischia, con l'obbligo di residenza nell'isola;

sei posti di aiuto e un posto di assistente di chirurgia generale;

un posto di aiuto e un posto di assistente di oculistica;

due posti di aiuto e un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto e due posti di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto e cinque posti di assistente di radiologia;

tre posti di assistente di immunoematologia e servizio trasfusionale;

due posti di assistente di analisi cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Napoli.

(11979)

OSPEDALE DELL'ANNUNZIATA DI SULMONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto chirurgo di pronto soccorso;

un posto di assistente urologo;

un posto di assistente di laboratorio di analisi;

un posto di assistente del centro trasfusionale;

un posto di assistente cardiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Sulmona (L'Aquila).

(11970)

OSPEDALE CIVILE «UMBERTO I» DI NOCERA INFERIORE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di dermatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di dermatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nocera Inferiore (Salerno).

(11983)

CIVICO OSPEDALE DI CARRARA

Concorso ad un posto di assistente del pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del pronto soccorso (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa (ufficio concorsi) dell'ente in Carrara (Massa Carrara).

(11981)

OSPEDALE CIVILE DI SANREMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione di medicina generale;
un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Sanremo (Imperia).

(11965)

OSPEDALE «F. VENEZIALE» DI ISERNIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto medico;
un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Isernia.

(11966)

OSPEDALE CIVILE «F. STELLINI» DI NOGARA

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di anatomia patologica e ricerche cliniche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di anatomia patologica e ricerche cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Nogara (Verona).

(11968)

OSPEDALI RIUNITI DELLA PROVINCIA DI MATERA

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di emodialisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Matera.

(11967)

OSPEDALE DI BORGONOVO VAL TIDONE

Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente in Borgonovo Val Tidone (Piacenza).

(11969)

OSPEDALE «S. GIUSEPPE» DI EMPOLI

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Empoli (Firenze).

(11980)

OSPEDALE DI MINTURNO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione di chirurgia generale (a tempo pieno);
un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Minturno (Latina).

(11975)

OSPEDALE « S. MARIA DEI BATTUTI » DI CONEGLIANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Conegliano (Treviso).

(11971)

OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione neurologica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione neurologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bassano del Grappa (Vicenza).

(11972)

OSPEDALE DEI BAMBINI « UMBERTO I » DI BRESCIA

Concorso a cinque posti di assistente alla guardia medica pediatrica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di assistente alla guardia medica pediatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme contenute nella legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Brescia.

(11960)

OSPEDALI « PIEMONTE E R. MARGHERITA » DI MESSINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

cinque posti di assistente della divisione di medicina presso l'ospedale « Piemonte »;

due posti di assistente della divisione ostetrico-ginecologica presso l'ospedale « R. Margherita ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Messina.

(11961)

OSPEDALE CIVILE « UMBERTO I » DI ANCONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di neurochirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Ancona.

(11963)

OSPEDALE « S. SALVATORE » DI SANTHIA'

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale;

un posto di primario, un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Santhià (Vercelli).

(11964)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100773100)